



Comune di VIGNATE  
Città Metropolitana di Milano

---

# **REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE**

**(Articolo 1, comma 1091, legge 30  
dicembre 2018, n. 145)**

---

**Approvato con deliberazione del GC n 86 del 5 dicembre 2019**

**Pubblicato all'Albo Pretorio rep. n. 1318**

## **Sommario**

<b>Articolo 1 – Oggetto del Regolamento</b>	<b>3</b>
<b>Articolo 2 – Soggetti interessati</b>	<b>3</b>
<b>Articolo 3 – Funzioni e attività oggetto degli incentivi</b>	<b>3</b>
<b>Articolo 4 – Formazione professionale e strumentale</b>	<b>4</b>
<b>Articolo 5 – Costituzione del Fondo</b>	<b>4</b>
<b>Articolo 6 – Rapporti con altri servizi comunali</b>	<b>6</b>
<b>Articolo 7 – Variazioni e modifiche</b>	<b>6</b>
<b>Articolo 8 – Entrata in vigore</b>	<b>6</b>

## Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati al Settore Entrate.
2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata a incentivare l'efficienza e l'efficacia dell'accertamento dell'evasione dell'Imposta Municipale Unica (IMU) nonché della Tassa Rifiuti (TARI), valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

## Articolo 2 – Soggetti interessati

1. Il presente regolamento si applica al personale in servizio presso il Settore Tributi, o personale interno all'Amministrazione Comunale, purché in ogni caso distaccato o assegnato, anche temporaneamente, al Settore stesso al fine di espletare l'attività di cui all'oggetto.
2. Oltre al predetto personale, sono soggetti interessati al presente regolamento:
  - **il Titolare di P.O. del Settore Tributi e Responsabile di Imposta;**
  - **Il Responsabile del Procedimento** che è il responsabile del gruppo di lavoro, dell'organizzazione dell'attività annuale e del procedimento finalizzato al recupero dell'evasione. L'incarico di Responsabile del Procedimento deve essere ricoperto da personale assegnato stabilmente al Settore Tributi;
  - **Personale ufficio Tributi** comprendente i collaboratori interni al Settore Tributi, (assegnati stabilmente al Settore), composta da un numero variabile di personale, individuato, sulla base del possesso di specifiche competenze tecniche specialistiche, dal Responsabile del Procedimento, sentito il titolare di P.O del Settore;
  - **Unità Esterna** comprendente collaboratori esterni al Settore Tributi, (non assegnati stabilmente al Settore, ma che collaborano con quest'ultimo occasionalmente rimanendo assegnati al Settore di rispettiva appartenenza), composta da un numero variabile di personale appartenente ad altri servizi Comunali, individuato, sulla base del possesso di specifiche competenze tecniche specialistiche, dal Responsabile del Procedimento, sentito il Titolare di P.O del Settore Tributi ed in accordo con i Responsabili dei rispettivi Settori Comunali di appartenenza.

## Articolo 3 – Funzioni e attività oggetto degli incentivi

1. **Il Titolare di P.O. del Settore Tributi e Responsabile di Imposta**
  - organizza, coordina, gestisce, sovrintende a tutte le funzioni e attività svolte dal gruppo di lavoro e predispone gli atti da sottoporre all'approvazione degli organi di governo e gestionali dell'Ente.
  - sottoscrive le richieste ai contribuenti, gli avvisi di accertamento, i dinieghi, le rettifiche e gli annullamenti degli stessi oltre che apporre il visto di esecutività sui ruoli e disporre gli eventuali rimborsi. Qualora l'avviso venga impugnato spetta a quest'ultimo assistere l'amministrazione nel contenzioso di fronte alle Commissioni Tributarie, fatti salvi i casi di particolare complessità per i quali può essere prevista la nomina di un patrocinatore esterno all'Ente e di provata professionalità.
2. **Il Responsabile del Procedimento** ha il compito di programmare, in accordo con il Titolare di P.O., l'attività del gruppo di lavoro, coordinando l'azione delle diverse unità operative coinvolte, individuando, a seconda delle diverse esigenze, anche in relazione ai mutamenti normativi ed alle scadenze di legge che verranno evidenziate di anno in anno, gli strumenti tecnici e le risorse umane maggiormente idonei, assegnando agli stessi i compiti da espletare al fine di ottenere il miglior risultato possibile.

Spetta allo stesso, prima dell'inizio dell'attività, sulla base delle indicazioni del Titolare di P.O., il compito di stilare annualmente e nei dettagli una relazione preventiva denominata "Relazione annuale sulle attività di recupero evasione", nella quale sono elencate le attività che saranno operativamente svolte dalle diverse unità, indicando anche il tipo di strumentazione tecnologica scelta a tal fine e motivandone la validità. La stessa relazione, sarà controfirmata dal Titolare di P.O., prima dell'inizio dello svolgimento delle operazioni. Spetta altresì al medesimo la predisposizione, sentito il Titolare di P.O., della rendicontazione, a termine delle operazioni svolte, dell'effettivo svolgimento della stessa indicante i conteggi risultati dagli accertamenti effettuati al fine di poter quantificare i risultati raggiunti.

Tale attività di rendiconto sarà oggetto del "Report Finale" che, sarà controfirmato dal Titolare di P.O. del Settore per l'approvazione.

3. **Il Personale del Settore Tributi:** ha il compito di informare il titolare di P.O. del Settore in merito all'andamento dell'azione di accertamento, di provvedere all'espletamento delle attività amministrative necessarie al gruppo di lavoro e di predisporre gli atti conseguenti. Spetta pertanto allo stesso la predisposizione di report e/o relazioni periodiche atte a monitorare l'andamento delle attività. Al Personale Amministrativo del Settore Tributi spetta il compito di eseguire operativamente l'attività di verifica e di accertamento di evasione d'imposta, l'immissione dei dati necessari nonché tutte le mansioni amministrative atte ad istruire e perfezionare il corretto iter procedurale, a partire dalla formazione degli avvisi di accertamento, per proseguire con l'effettivo recapito degli stessi ai rispettivi destinatari curando la spedizione o la notifica, per poi passare alla successiva fase di riscossione degli avvisi emessi attraverso il controllo dei versamenti pervenuti, procedendo, in mancanza, alla eventuale iscrizione a ruolo, fino al compimento dell'eventuale esecuzione coattiva.
4. **Unità Esterna:** agli eventuali collaboratori esterni al Settore Tributi, individuati solo in caso di effettiva necessità, per attività specifiche (competenze in materia catastale, urbanistica, pianificazione del territorio e di polizia tributaria) direttamente connesse all'attività di recupero dell'evasione dell'IMU e della TARI, spettano esclusivamente i compiti di natura diversa da quelli già riportati nei punti precedenti che potranno emergere a seguito di modificazioni normative o di particolari esigenze legate a specifiche caratteristiche degli immobili o del rapporto tributario oggetto di accertamento. Spetta al Responsabile del Procedimento, previo parere del titolare di P.O. del Settore, motivare la necessità di ricorrere a tali collaborazioni specificando le ragioni, la convenienza, la percentuale di partecipazione alla ripartizione dell'incentivo e l'utilità di dover ricorrere a tali figure per assolvere compiti specialistici non assolvibili da parte del personale presente presso il Settore Tributi.

## Articolo 4 – Formazione professionale e strumentale

1. Per il personale di cui al precedente articolo l'Ente:
  - promuove l'aggiornamento nell'ambito del piano di formazione del personale, consistente nella partecipazione a corsi di specializzazione, nell'approvvigionamento di testi e pubblicazioni anche attraverso l'abbonamento a riviste specialistiche, ecc.;
  - garantisce la dotazione di adeguati spazi operativi e relativi arredi, di adeguate e nuove strumentazioni professionali, di mezzi operativi informatici e di tutti i necessari ed attinenti beni di consumo.
2. Ai fini di quanto previsto al comma 1, il titolare di P.O. coinvolto comunicano annualmente, con eventuali aggiornamenti semestrali, alle strutture competenti le esigenze formative dei dipendenti nonché il fabbisogno di strumentazioni, mezzi e beni necessari allo svolgimento delle attività da affidare.

## Articolo 5 – Costituzione del Fondo

1. E' costituito un fondo nel quale confluiscono tutte le risorse destinate agli incentivi per le funzioni/attività di cui all'articolo 3 nella misura stabilita ai successivi commi 3 e 4.
2. Il compenso incentivante deve remunerare una produttività reale ed effettiva del personale interno,

definita secondo un ben preciso percorso, che parte dalla previa definizione degli obiettivi e si conclude con l'accertamento del grado di realizzazione degli stessi. Pertanto, a inizio dell'esercizio, il Titolare di P.O. del Settore Tributi definisce, con apposita determinazione, gli obiettivi e indica i soggetti partecipanti alle attività di cui all'articolo 3. Al termine dell'esercizio lo stesso titolare di P.O. approva la relazione conclusiva – Report finale - predisposta dal responsabile del procedimento.

3. Il fondo per l'incentivazione viene costituito in via preventiva nella misura percentuale massima del 5% rispetto all'importo iscritto a Bilancio a titolo di recupero dell'evasione IMU e TARI.
4. Il Fondo incentivante è alimentato dalle seguenti fonti di entrate riscosse nell'anno precedente a quelle di riferimento, così come risultanti dal conto consuntivo approvato:
  - a) il 5% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu e Tari, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento;
  - b) il 4% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu e Tari notificati dall'ente col supporto di società esterne non concessionarie dell'attività di accertamento;
  - c) il 4 % delle riscossioni coattive tramite ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificate direttamente dall'ente impositore con riferimento ad atti di accertamento Tari notificati dal Gestore dei Rifiuti;
5. La ripartizione del Fondo tra quota da destinare al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e quota da destinare al riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente è stabilita annualmente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione e, per il primo anno di applicazione, in occasione della delibera di variazione dello stesso, su proposta del dirigente del Settore Entrate, in considerazione delle effettive necessità di potenziamento delle risorse strumentali del Settore Entrate.
6. Ai sensi dell'articolo 1, comma 1091 della Legge 145/2018, il fondo è destinato:
  - a) per un ammontare pari all'80%, da ripartire secondo i criteri di seguito specificati, tra i soggetti di cui all'articolo 2;
  - b) per un ammontare pari al 20%:
    - all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione;
    - all'implementazione delle banche dati integrate per il controllo e il miglioramento della capacità di accertamento, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
7. La determinazione dell'importo da liquidare viene effettuata sulle somme riscosse e non contestate, a seguito dell'emissione di avvisi di accertamento e liquidazione, al netto delle spese di notifica, dedotte eventuali spese derivanti dall'assunzione di personale straordinario e/o dall'attività di convenzioni con altri enti per l'esecuzione di attività di accertamento di evasione d'imposta.
8. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno di norma attribuiti ai componenti il gruppo di lavoro nell'ambito delle seguenti percentuali, oltre a quanto previsto dai successivi commi:  
*(L'incentivo non potrà comunque superare la misura massima del 15% del trattamento tabellare annuo lordo individuale).*

- Titolare di P.O. del Settore Tributi e Responsabile d'Imposta	max 40%
- Responsabile del Procedimento	max 30%
- Personale del Servizio Tributi	max 20%
- Unità esterna	max 10%

E' possibile che la relazione iniziale, di cui al comma 2, preveda la partecipazione solo di una parte delle suddette figure. In ogni caso, il totale ripartito sarà sempre pari al 100%.
9. Nell'ambito del personale impiegato stabilmente nel Settore Tributi deve essere presente almeno una figura tecnica, esperta in materia catastale, urbanistica e di pianificazione territoriale ai fini IMU.
10. La quota percentuale dei componenti il gruppo di lavoro è cumulabile con la quota individuale dei

diversi partecipanti al gruppo di lavoro, qualora le attività siano svolte dal medesimo componente.

11. Qualora dal Report Finale emerga che non si è fatto ricorso in tutto o in parte a dipendenti esterni al Settore Tributi o all'Unità esterna (mentre tale ricorso era stato previsto dalla relazione iniziale di cui al comma 2), la quota residua non può essere redistribuita agli altri partecipanti e forma economia.
12. La proposta di ripartizione è di competenza del Responsabile del Procedimento, la relativa approvazione è di competenza del Titolare di P.O. del Settore Tributi il quale attesta peraltro l'avvenuta esecuzione dell'attività, la successiva liquidazione dell'incentivo tra gli aventi diritto è invece di competenza del Responsabile del Settore Personale ed ove sia riscontrabile un eventuale conflitto di interessi vi provvederà il Segretario Generale.
13. Gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente sulle quote di incentivo erogate ai sensi del presente articolo, gravano anch'essi sulle somme riscosse e non contestate a titolo di accertamento di evasione d'imposta.

## **Articolo 6 – Rapporti con altri servizi comunali**

1. Eventuali richieste di informazioni o di documentazione ad altri Servizi Comunali, utili allo svolgimento dell'attività di recupero evasione, sono da considerarsi come regolari scambi di dati tra Servizi diversi e non rientrano pertanto nelle collaborazioni di cui agli artt. 2 e 3 del presente regolamento.

## **Articolo 7 – Variazioni e modifiche**

1. Le percentuali di cui all'art. 5 potranno essere modificate con deliberazione di Giunta Comunale, a seguito di sostanziali modificazioni normative, di sopravvenute esigenze tecnico-organizzative o di giurisprudenza consolidata che dovessero sopravvenire nel tempo a variazione delle procedure operative con conseguente modifica dei carichi di lavoro di ciascuna figura o sotto-unità e/o relativa necessità di introduzione di ulteriori sotto-unità stesse.

## **Articolo 8 – Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione.